

46. IDENTITÀ SEROLOGICA FRA LEPTOSPIRA ORYZETI E LEPTOSPIRA BATAVIAE.

In una mia nota pubblicata il settembre dell'anno scorso, comunicavo di avere isolato da un paziente anitterico, lavorante nelle risaie del Pavese, una leptospira che comparata a tutte le altre specie finora note, eccezion fatta per quelle delle Indie Olandesi, che ancora non ero riuscito a procurarmi, era risultata da queste serologicamente diversa. Per questa leptospira, pur facendo ancora qualche riserva, avevo proposto il nome di *L. oryzeti*.

In una successiva conferenza tenuta il gennaio scorso alla Associazione Medica Triestina, comunicavo di aver raccolto 19 sieri di pazienti che agglutinavano esclusivamente questa spirocheta, la quale m'era risultata serologicamente diversa anche da *L. pyrogenes* una delle specie proprie delle Indie Olandesi. In tale conferenza riferivo anche di aver constatato che un ceppo gentilmente inviatomi da Giava, dal Dott. Sardjito, e attribuito alla specie *L. pyrogenes* (ceppo Swart), m'era risultato serologicamente identico a *L. oryzeti* e quindi da attribuirsi a quest'ultima specie. Infatti esso era stato agglutinato dai sieri dei pazienti, a titolo pressochè uguale che per *L. oryzeti*, e un siero immune antioryzeti ottenuto dal consiglio, dal titolo di 1:110.000, aveva agglutinato fino al titolo di 1:100.000 il ceppo Swart. Del pari un siero immune anti-Swart dal titolo 1:50.000, m'ha agglutinato fino a 1:42.000, *L. oryzeti*. Anche il fatto che il ceppo Swart non s'era sviluppato in un terreno preparato con siero-antioryzeti confermava l'identità dei due ceppi.

Poco dopo è uscita una nota di Mino il quale afferma di aver isolato a Vercelli alcuni ceppi di una leptospira per cui propone il nome di *L. mitis*. Poichè tale leptospira è perfettamente identica dal punto di vista serologico e biologico, a *L. oryzeti*, è evidente che il nome di *L. mitis* non ha ragione di essere mantenuto.

Successivamente ho avuto l'occasione di studiare un altro ceppo proveniente dalle Indie Olandesi: il ceppo « v. Tienen », isolato da Dinger

e cortesemente inviatomi dal Prof. Schüffner, identico al ceppo Swart inviatomi da Sardjito. Le prove serologiche finora eseguite dimostrano che anche tale ceppo corrisponde perfettamente a *L. oryzei*. Infatti è agglutinato dal siero dei convalescenti che agglutinano *L. oryzei*, e il siero puro antioryzei lo agglutina al titolo limite (1:110.000).

Tale ceppo appartiene alla specie *L. bataviae*, a cui si deve quindi attribuire anche il ceppo Swart, specie creata da Esseveld e Collier per un gruppo di leptospire (tipo *bataviae*) di cui il primo ceppo è stato isolato a Batavia nel 1926 da Walch, e serologicamente differenziato da *L. i.-h.* e *L. pyrogenes* l'anno seguente dallo stesso Walch e da Soesilo.

La pubblicazione di Esseveld e Collier porta la data del 10 agosto 1938, la mia prima nota su *L. oryzei* è del 26 settembre, quindi, se l'identità delle due spirochete fosse senz'altro dimostrata, il nome di *L. bataviae* dovrebbe avere la precedenza, sia pure per una priorità di poco più di un mese.

Vi sono però alcuni fatti che mi fanno per ora tenere in sospeso la questione: *L. bataviae* è stata da Walch isolata da un individuo morto con ittero ed emorragie, ed essa uccide con frequenza la cavia col quadro tipico del morbo di Weil. Invece *L. oryzei* non ha dato mai ittero nell'uomo tranne che in un unico caso segnalato da Mino. Essa è scarsamente patogena per la cavia, e quando la riesce ad uccidere (cavie di 1 o 2 giorni di età) non dà in esse ittero. Inoltre per *L. bataviae* Sardjito e Postmus hanno dimostrato che riserva di virus è *R. norvegicus*; invece, a quanto mi consta, *L. oryzei* non è stata ancora mai trovata nei ratti delle zone infette. Quindi pur propendendo a credere in base agli importanti risultati delle prove di agglutinazione, che *L. bataviae* e *L. oryzei* siano un'unica specie, ritengo tuttavia prudente lasciare ancora in sospeso un giudizio definitivo nell'attesa che ulteriori studi mi donino altri e più sicuri elementi di giudizio.

RIASSUNTO

L'A. discute la possibilità che *L. oryzei*, uno degli agenti della leptospirosi delle risaie italiane, sia identica a *L. bataviae*, agente di una spirochetosi delle Indie Olandesi.

Roma. — Istituto di Sanità Pubblica - Laboratorio di Batteriologia.
